

Eni ottiene la seconda licenza per lo stoccaggio di anidride carbonica nel Regno Unito

scritto da Scenari Internazionali | 15 Settembre 2023



Photo credit © [REDACTED]/

A cura della Redazione

Eni annuncia che la sua affiliata nel **Regno Unito (Eni UK)** ha ricevuto da parte dell'Autorità Britannica l'assegnazione della licenza per lo **stoccaggio di CO₂** per il giacimento a gas depletato di **Hewett**, ubicato a circa 20 km al largo di Bacton, nella parte meridionale del Mare del Nord britannico.

Stando a quanto comunicato dalla compagnia energetica italiana, la significativa capacità di stoccaggio del giacimento, pari a circa **300 milioni di tonnellate**, la possibilità di riutilizzare parte delle infrastrutture ad esso connesso e la vicinanza al **polo industriale di**

Bacton, rende Hewett *«un sito ideale per stoccare in modo permanente l'anidride carbonica proveniente dalle industrie nel sud-est dell'Inghilterra e nell'area dell'estuario del Tamigi, vicino Londra, e promuovere la produzione e distribuzione di idrogeno blu in coerenza con i piani e gli obiettivi di decarbonizzazione del Regno Unito»*.

La realizzazione del progetto – proseguono da Eni – avrà importanti ricadute sulle comunità locali, creando nuove **opportunità di lavoro** e favorendo lo sviluppo economico dell'area. Allo stato attuale sono già coinvolti, attraverso l'accordo di cooperazione **Bacton Thames Net Zero**, 13 partner industriali nei settori dell'energia, lo smaltimento e produzione di rifiuti.

La **capacità iniziale** di stoccaggio di CO₂ è stimata in circa **6 milioni di tonnellate** per anno a partire dall'ultima parte del decennio per arrivare a superare le 10 milioni di tonnellate dopo il 2030, apportando *«un significativo contributo»* rispetto all'obiettivo del Regno Unito di stoccare **20-30 milioni di tonnellate di CO₂**.

Questa nuova licenza nell'area di Bacton si aggiunge a quella ottenuta presso la **Baia di Liverpool** nel 2020, dove Eni è l'operatore del trasporto e dello stoccaggio di anidride carbonica all'interno del **Consorzio HyNet North West**, e permetterà insieme agli altri progetti in corso di realizzazione, come l'eolico offshore di Dogger Bank, di *«consolidare il ruolo di Eni come uno degli attori principali nel contribuire al processo di decarbonizzazione del Regno Unito»*.